

# Mercato trattori 2022, la classifica per Brand

Scritto da Foglie TV | 24 Aprile 2023



Con la guerra alle porte, le **tensioni internazionali** e la **conseguente crisi energetica** che ha dovuto fronteggiare l'Europa **il 'miracolo' del 2021 non si è ripetuto**, e come probabilmente in molti si aspettavano, il mercato dei trattori ha rallentato visibilmente nel 2022. Complice anche un'annata complicata dal punto di vista climatico, con siccità e temperature anomale che hanno messo a rischio le produzioni e abbassato le rese la propensione agli investimenti degli agricoltori si è 'raffreddata', ma nonostante ciò nel complesso la domanda di trattori è rimasta su livelli elevati.

Insomma, vista la situazione contingente e dopo il boom di vendite dell'anno precedente il temuto crollo non c'è stato e in molti casi la vera causa delle mancate vendite non è stata la scarsa propensione all'acquisto, quanto le difficoltà nella catena degli approvvigionamenti, che hanno impedito alle aziende di aumentare i ritmi di produzione e di evadere gli ordini nei normali tempi

previsti. Fatte le dovute stime (in alcuni Paesi i dati sulle immatricolazioni comprendono anche i trattori al di sotto dei 50 cavalli, in altri no, e in alcuni casi sono contati insieme trattori, sollevatori, altre tipologie di macchine e addirittura i quad), **le vendite di trattori agricoli arretrerebbero di circa l'8,3 per cento, assestandosi intorno alle 162.500 unità.**

Trattori web ha analizzato l'andamento dei principali cinque mercati europei escluso quello italiano (l'analisi dettagliata del mercato Italia, presente anche sul numero di Trattori di marzo, è disponibile invece a questo indirizzo).

## I PRINCIPALI MERCATI EUROPEI 2022/2021

	2022	2021	variazione %
Francia	35.688	36.114	- 1,2
Germania	30.344	34.472	- 12
Italia	20.212	24.385	- 17,1
Polonia	11.727	14.178	- 17,3
UK	11.580	12.017	- 3,6
Spagna	9.023	10.834	- 16,7
Portogallo	5.759	5.917	- 2,7
Austria	4.913	6.608	- 23,4
Ungheria	3.887	3.051	21,5
Paesi Bassi	3.444	3.532	- 2,5
Rep.Ceca	3.375	3.362	0,4
Serbia	3.137	2.285	37,3
Belgio	3.080	3.467	- 11,2
Norvegia	2.847	2.688	5,9
Svezia	2.361	2.971	- 20,5
Danimarca	1.852	1.545	19,9
Svizzera	1.818	2.278	- 20,2
Finlandia	1.493	1.760	- 15,2
Bulgaria	1.418	1.302	8,9
Slovenia	1.365	1.388	- 1,6
Lituania	1.276	1.300	- 1,8
Croazia	1.016	1.062	- 7
Lettonia	926	679	36,4
<b>Totale</b>	<b>162.541</b>	<b>177.195</b>	<b>- 8,3</b>

### Mercato trattori 2022, l'andamento nazione per nazione

Ma le differenze sono vistose tra Paese e Paese, e non mancano sorprese anche in positivo. **Fatta eccezione per la Polonia, in netto calo**, le regioni dell'Est sembrano subire meno la crisi, e **le perdite si concentrano soprattutto sulle regioni del centro sud, ahimè Italia, Germania, Spagna e Austria.**

**Il mercato principale si conferma la Francia** che si mantiene sullo stesso livello di vendite del



2021, seguita dalla **Germania, un po' in affanno ma sempre sopra il livello delle 30mila immatricolazioni. Il terzo mercato per importanza rimane, di gran lunga, quello italiano con 20.212 immatricolazioni**, davanti alla coppia Polonia e Regno Unito fermi al di sotto di quota 12mila immatricolazioni.

Seguono poi la **Spagna, in flessione del 16,7 per cento, il Portogallo, che limita le perdite e supera l'Austria a picco del 23 per cento**, e l'Ungheria, che invece cresce a ritmi sostenuti, passando da poco più di 3mila a quasi 3.900 immatricolazioni. Chiude la top ten l'Olanda, altra nazione che contiene le perdite entro i pochi punti percentuali. **Tra i mercati minori crescono molto la Serbia, addirittura del 37,3 per cento**, che però col suo podio occupato da Belarus, Armatrac e IMT appare ancora un'entità avulsa dal resto d'Europa, la Danimarca (più 19,9 per cento), la Bulgaria (più 8,9) e la Norvegia (più 5,9). **Curioso il caso della Finlandia**: tenendo conto anche dei trattori con potenza inferiore ai 50 cavalli e peso inferiore a 1.800 chili sarebbe numericamente il **settimo mercato europeo con 8.128 immatricolazioni**. I trattori immatricolati con più di 50 cavalli sono invece meno di 1.500.

## IL PODIO PAESE PER PAESE

	Oro	Argento	Bronzo
<b>Francia</b>	John Deere 22,2	Fendt 14	New Holland 13,4
<b>Germania</b>	John Deere 21,2	Fendt 17,5	Deutz-Fahr 7,8
<b>Italia</b>	New Holland 17,8	John Deere 9,9	A. Carraro 8,6
<b>Polonia</b>	New Holland 15,7	John Deere 13,8	Kubota 9,8
<b>UK (2021)</b>	John Deere 25,3	New Holland 19,1	Massey F. 10,9
<b>Spagna</b>	John Deere 23,8	New Holland 14,3	Kubota 7,9
<b>Portogallo</b>	New Holland 12,8	Solis 12,2	Kubota 10,6
<b>Austria</b>	Steyr 17,8	New Holland 13,2	Fendt 11,8
<b>Ungheria</b>	John Deere 21,4	Solis 11	New Holland 10
<b>Olanda (2021)</b>	John Deere 19,6	New Holland 18,9	Fendt 13,6
<b>Rep.Ceca</b>	Zetor 20,4	John Deere 14,3	Solis 9,1
<b>Serbia</b>	Belarus 12,7	Armatrac 10,7	IMT 8,4
<b>Belgio</b>	John Deere 17,8	New Holland 14,7	Fendt 8,7
<b>Norvegia</b>	John Deere 23,2	Valtra 23,1	Massey F. 17,8
<b>Svezia</b>	John Deere 23,5	Valtra 19,4	Massey F. 14,4
<b>Danimarca</b>	John Deere 20,8	New Holland 18,1	Case IH 15,5
<b>Svizzera</b>	Fendt 18	John Deere 15,6	New Holland 11,9
<b>Finlandia</b>	Valtra 40	John Deere 13,3	Claas 7,2
<b>Bulgaria</b>	John Deere 19,3	Case IH 10,9	New Holland 9
<b>Slovenia</b>	New Holland 13,1	Solis 9,7	John Deere 9,2
<b>Lituania</b>	John Deere 17,2	Massey F. 13,5	Valtra 11,1
<b>Croazia</b>	Lamborghini 14	John Deere 11,9	Deutz-Fahr 8,7
<b>Lettonia</b>	John Deere 12	Valtra 12	Claas 11,9

(Quota mercato dei primi tre marchi in %)

## Qual è la situazione dei produttori agromeccanici?

**Interessante è poi analizzare l'andamento dei vari brand, tutti ovviamente alle prese con numeri negativi in termini assoluti, ma alcuni in evidente difficoltà più di altri.** In generale da questa situazione **esce rafforzato John Deere**, che cresce in termini di quote di mercato quasi ovunque, e si conferma leader in ben 13 Paesi, e sul podio in 20 Paesi su 23. **Chi perde di più in termini di quote di mercato è New Holland**, pur risultando uno dei tre marchi più venduti in ben 14 Paesi. **Arretra anche se meno vistosamente Fendt**, col gruppo Agco che si conferma però in testa nel complesso (quindi sommando le vendite di Fendt, Massey Ferguson e Valtra) nei principali mercati di Francia e Germania.

Per quanto riguarda gli altri brand italiani, **anche per loro le performance non sono state esaltanti, con conseguenti perdite di quote sui principali mercati.** Tra i brand che più si sono messi in luce nel 2022, c'è sicuramente l'indiano Solis, che ha bissato le ottime performance del 2021, risultando tra i trattori più venduti in molti mercati, e tenendo presente che, come detto, in molti Paesi le immatricolazioni non tengono conto delle potenze inferiori ai 50 cavalli.

Fonte: Trattori Web